

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00688 del 25/05/2020

Proposta n. 705 del 22/05/2020

Oggetto:

Intervento di Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI) COD. DISS_M_024_02_2017 - Affidamento esecuzione indagini di laboratorio supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del Dlgs. 50/2016. CUP: C64J18000320001 CIG: 819811200B - CIG aggiuntivo: ZB22D0B790

Proponente:

Estensore	PROIETTI ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di “Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI)” COD. DISS_ M_024_02_2017 - Affidamento esecuzione indagini di laboratorio supplementari ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. b) del Dlgs. 50/2016.

CUP: C64J18000320001 – CIG: 819811200B - CIG aggiuntivo: ZB22D0B790

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento di *"Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI)"* COD. DISS_ M_024_02_2017 per un importo complessivo di € 450.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO altresì l'allegato 1 della predetta Ordinanza Commissariale n. 56/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento di *"Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI)"*;
- con Determinazione a contrarre n. A00275 del 21/03/2019, tra l'altro, è stata indetta la procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto il RTI Hypro S.R.L. - Hysomar Società Cooperativa - Lorenzo Ravenda;
- in data 04/02/2020, acquisito al prot. con n. 0097810, il suddetto gruppo di progettazione ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche per un importo pari ad € 17.070,70 IVA esclusa;
- con determinazione di aggiudicazione n. A00269 del 12/03/2020, sono state affidate le indagini geognostiche per l'intervento di *"Messa in sicurezza delle aree instabili località Mole"* a favore dell'Impresa Sonedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100 Rieti, C.F./P.IVA 00561630575, che ha offerto un ribasso del 27,80%, corrispondente all'importo contrattuale di € 12.325,05 IVA esclusa;
- in data 20/03/2020 è stata stipulato il contratto *"mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"* ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- durante l'esecuzione dei sondaggi, avviati in data 04/05/2020, i progettisti hanno comunicato, con nota acquisita con prot. n. 0435887 del 19/05/2020, la necessità di fare eseguire delle prove di laboratorio, in seguito all'imprevisto rinvenimento di situazioni lito-stratigrafiche differenti rispetto alle previsioni ipotizzate nel piano di indagini geognostiche approvato.
- la presenza di tali livelli di terreni, rinvenuti nel corso dei sondaggi, influisce nella modellazione e caratterizzazione dei materiali interferenti con il potenziale volume associato ai dissesti in atto e nel contempo con il dimensionamento e la verifica delle opere da progettare;
- le suddette prove di laboratorio aggiuntive sono state quantificate, come da Prezzario unico del cratere del Centro Italia di cui all'Ordinanza n.58/2018, in € 1.087,74 oltre IVA.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare lavori, servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, per evitare ritardi nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI), in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

VISTO l'art.106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 che prevede che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni

previste nel contratto originario senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto trattandosi di esecuzione di ulteriori indagini della medesima tipologia di quelle previste nell'affidamento di cui alla determinazione n. A00269 del 12/03/2020;

PRESO ATTO inoltre che l'importo netto delle indagini supplementari pari ad € 785,35 - dedotto dall'applicazione del ribasso del 27,80% sull'importo, come da computo metrico redatto dal raggruppamento "Hypro S.R.L. - Hysomar Società Cooperativa - Lorenzo Ravenda", agli atti dell'USR giusto prot. n. n. 0435887 del 19/05/2020, pari a € 1.087,74 - si attesta ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'Operatore Economico medesimo, nel rispetto della previsione dell'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO pertanto che, a seguito dell'estensione del contratto, l'importo contrattuale si eleva da € 12.325,05 a € 13.110,40 IVA esclusa;

VISTA la relazione tecnica del RUP, acquisita agli atti con prot. n. 440277 del 20/05/2020, nell'ambito della quale, lo stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.lgs. 50/2016 autorizza la modifica contrattuale in oggetto evidenziando che ricorrono i presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO, dunque necessario ed urgente, al fine di accelerare la progettazione degli interventi di "Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI)", affidare l'esecuzione delle indagini di laboratorio supplementari all'Impresa Sondedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100 Rieti, C.F./P. IVA 00561630575;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e comma 12, del D.lgs. 50/2016, le indagini di laboratorio supplementari inerenti l'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili in località Mole - Comune di Accumoli (RI)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2017, a favore dell'Impresa Sondedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100 Rieti, C.F./P.IVA 00561630575, alle medesime condizioni economiche di quelle già appaltate, ovvero applicando un ribasso d'asta pari al 27,80 % sull'importo da computo metrico, per un importo complessivo netto di € 785,35 oltre IVA;
- 2) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole